Il decreto del Presidente della Repubblica

Dall'8 agosto nuove norme per i battelli da diporto

Il regolamento è stato stilato per "la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare" - Le eventuali modifiche riguardano lo scafo, l'apparato motore, l'impianto elettrico, i servizi antincendio, i mezzi di salvataggio e le dotazioni di bordo

Alcuni battelli da diporto ormeggiati a Santa Margherita

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 1 agosto.

L'8 agosto prossimo entrerà in vigore il nuovo «regolamento per la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare» approvato con decreto del Presidente della Repubblica (14 novembre 1972).

Il regolamento contempla, tra le altre, le norme di sicurezza che riguardano le imbarcazioni da diporto a motore, a vela, a vela con motore ausiliario, navi ad uso privato e altre navi non superiori a 10 tonnellate di stazza lorda a propulsione meccanica e di stazza lorda non superiore a 25 tonnellate a propulsione diversa da quella meccanica.

Il comandante in seconda del compartimento marittimo di Savona, capitano di fregata Paolo Languasco, ha trasmesso una dettagliata circolare a tutti i circoli nautici e alle sezioni della Lega navale operanti nella nostra Riviera: raccomanda la massima collaborazione nell'opera di diffusione di tali norme. *«I proprietari delle imbarcazioni da diporto* — si legge nella circolare — *debbono essere invitati a volersi attenere scrupolosamente all'osservanza delle nuove disposizioni, avvertendoli che questa Capitaneria eseguirà questo prima accurati controlli a bordo dei natanti stessi».*

Il regolamento, che interessa migliaia di imbarcazioni all'attracco nei porticcioli della Riviera, riguarda in particolare lo scafo, l'apparato motore, l'impianto elettrico, la protezione contro gli incendi, i mezzi di salvataggio e le dotazioni.

Per quanto concerne scafo, motore e impianto, l'articolo 189 stabilisce che essi debbono corrispondere in pieno ai regolamenti dell'ente tecnico in relazione alla specie di navigazione e all'impiego cui le imbarcazioni sono abilitate.

Minuziose le prescrizioni per evitare o combattere gli incendi. In particolare, si stabilisce che i locali nei quali sono sistemati i motori, i depositi di combustibile e relativi accessori, devono essere «sempre» accessibili e ispezionabili e dotati di ventilazione naturale o meccanica. Le bombole di gas eventualmente adottate per la cucina e per altri impianti ausiliari devono essere sistemate all'aperto o in spazi adeguatamente ventilati, ma, comunque, al di fuori dei locali di alloggio. Inoltre, sulle imbarcazioni da diporto abilitate alla navigazione oltre le 20 miglia dalla costa deve essere sistemata una pompa da incendio azionata da energia meccanica e almeno due prese antincendio con relative manichette e accessori.

Grande attenzione il regolamento dedica ai mezzi collettivi e singoli di salvataggio. Le imbarcazioni da diporto che possono recarsi a oltre 20 miglia dalla costa debbono essere fornite di una o più imbarcazioni da salvataggio, prontamente ammainabili e aventi una capacità sufficiente per tutte le persone che si trovano a bordo; per i natanti che possono navigare solo entro le 20 miglia dalla costa, le norme prescrivono una dotazione di apparecchi galleggianti sufficienti per tutti. Tale dotazione non è obbligatoria per le imbarcazioni che non possono allontanarsi oltre le tre miglia dalla costa; queste ultime, comunque, devono avere almeno una cintura di salvataggio per ogni persona a bordo oppure un salvagente anulare per ogni due persone a bordo. Sempre per questa categoria di natanti, a seconda della loro lunghezza, sono prescritti altri mezzi di salvataggio oltre a quelli già indicati: si tratta, precisamente, di un salvagente anulare per le imbarcazioni non superiori ai 10 metri di lunghezza fuori tutto, di due salvagenti di cui uno con boetta luminosa per imbarcazioni da 10 a 20 metri e di quattro salvagenti anulari di cui due con boette luminose e segnale fumogeno per imbarcazioni di lunghezza superiore ai 20 metri.

E' folto l'elenco delle dotazioni di cui le varie imbarcazioni debbono contestualmente disporre. Per quelle abilitate a navigare oltre le 20 miglia dalla costa, sono prescritti, tra gli altri, una bussola, un orologio, un barometro, un binocolo, uno scandaglio, carte nautiche, un apparecchio lanciasagole, sei fuochi a mano a luce rossa, sei razzi a paracadute a luce rossa, due segnali fumogeni galleggianti, un dispositivo per segnalazioni acustiche, ancore, cassetta di pronto soccorso ed estintori in numero variante a seconda della potenza del motore. I natanti che possono navigare solo tra le 20 e le tre miglia dalla costa debbono avere a bordo una bussola, carte della zona, tre fuochi a mano a luce rossa, tre razzi a paracadute a luce rossa, un dispositivo per segnalazioni acustiche, un ancorotto, una cassetta di pronto soccorso, un mezzo di governo ausiliario anche elementare (per esempio un remo) purché indipendente dall'apparecchio di governo principale, una pompa di esaurimento, una coppia di remi o pagaie, una gaffa, fanali regolamentari ed estintori. Assai minore la dotazione per le imbarcazioni che possono navigare sino a tre miglia dalla costa. Si tratta di un mezzo di governo ausiliario, di una pompa o attrezzo di esaurimento, un ancorotto, una coppia di remi o pagaie, tre fuochi a mano a luce rossa e tre segnali a mano stelle rosse, un dispositivo per segnalazioni acustiche di richiamo (ad esempio un fischietto), fanali regolamentari e un estintore nel caso di imbarcazioni a motore o a vela con motore ausiliario.

Infine, vogliamo ancora ricordare che alle imbarcazioni a motore di qualsiasi tipo è vietato attraversare con le eliche in moto le zone frequentate dai bagnanti.

Questa, in breve, le norme di legge: vi sono anche alcune norme di «viver civile» che i proprietari di natanti non possono ignorare. In primo luogo debbono comportarsi in modo da non arrecare pregiudizio alcuno all'incolumità e alla tranquillità dei bagnanti; in secondo luogo debbono evitare di scaricare in mare le immondizie di bordo. Solo così ci potranno essere vacanze liete per tutti.

Nicolò Siri

Avvolta nel mistero l'ala dell'Imperia

Il presidente della società vuole mantenere il segreto - Conclusa la campagna acquisti

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 1 agosto.

«Ventiquattro anni, centitré reti segnate nell'ultimo campionato di promozione, nove e squadra di provenienza per ora segreti, prossima alla sinistra dell'U.S. Imperia...» questa la notizia bomba che l'avvocato Arcangelo Musso, presidente della società nerazzurra, ha annunciato questa mattina, facendo il punto sulla conclusione della campagna acquisti dell'Imperia.

L'avv. Musso non ha voluto svelare alcun particolare *«per non compromettere la firma del contratto, che è ormai imminente».* Ha soggiunto: *«In almeno due altre occasioni la "fuga" prematura di notizie ha mandato all'aria trattative di estremo interesse per la società».*

Con l'occasione il presidente Musso ha lanciato la campagna abbonamenti per la prossima stagione, che dovrebbe vedere l'Imperia costantemente in lotta per la promozione in serie C. *«Contiamo moltissimo sull'appoggio degli sportivi,* ha detto, *la società ha fatto tutto quanto era possibile per meritare il loro entusiasmo...».* Gli abbonati-tesserati dell'Imperia avranno l'ingresso al campo per le 17 gare di campionato, le due di coppa Italia ed anche per tre partite di campionato di estremo interesse; saranno infatti ad Imperia anzi il Genoa quanto la Sampdoria per giocare in notturna.

Ieri sera è stato collaudato il nuovo impianto di illuminazione del campo «Nino Ciccione» con risultati eccellenti e pertanto tutto l'allenamento pre-campionato dell'Imperia sarà disputato in notturna. Dopo l'inaugurazione ufficiale, che avverrà il 22 agosto, contro il Derthona (serie C) la sequenza delle partite è la seguente:

2-9 Garinovese-Imperia (coppa Italia); 2-9 Savona-Imperia (coppa Italia); 5-9 Imperia-Genoa; 19-9 Imperia-Sampdoria. Le due partite di ritorno di coppa Italia a Novi ed a Savona saranno disputate, rispettivamente, il 9 e 12 settembre.

b. v.

La Sanremese presenta dieci nuovi giocatori

Sanremo, 1 agosto.

(s. s.) Sarà l'anno buono della Sanremese? Le basi sono state indubbiamente gettate dal nuovo direttivo e una conferma la si è avuta durante l'assemblea della società. Il neo presidente, ragionier Angelo Amato, ha illustrato il proficuo lavoro svolto, che ha quasi azzerato il «deficit» della società e ha quindi presentato la relazione sulla campagna acquisti-vendite.

La rosa della squadra a disposizione del giocatore-allenatore Gianni Brenna (che lo scorso anno allenava il Lecco Primavera) è pressoché rinnovata e può contare su dieci nuovi elementi. Ecco i quadri della Sanremese, che inizierà gli allenamenti il 16 agosto:

Portieri: Duce (20 anni, acquistato dalla Veloce Savona), Conchioni, Carnevali. *Difensori:* Mojola (21 anni, proveniente dal Morbegno), Demaria, Bolognesi, Conio, Perillo, Modena, Zitta. *Centrocampisti:* Ciciti (29 anni, proveniente dalla Casertana), Ventura (24 anni, proveniente dall'Ezna), Bianchi (21 anni, proveniente dal Lecco), Grammatica (24 anni, proveniente dall'Albenga), Bella, Sera. *Attaccanti:* Brenna, Settimi (33 anni, proveniente dal Sondrio), Accatino (29 anni, proveniente dal Lecco), Amigoni (21 anni, proveniente dal Lecco), Chiari, Bellantonio, Agnelli.

È cominciato il ritiro precampionato

Passeggiate per i biancoblù in allenamento a Calizzano

La mattina nei boschi, il pomeriggio riposo e movimento - L'allenatore Tagnin, come il mago Herrera, non vuole farli annoiare

In alto da sinistra: Paterlini, Budicin, Canepa, Brignole; in basso: Delladonna, Mattoni, Ardemagni e Cuochi. Quasi alcuni dei giocatori savonesi in ritiro a Calizzano

(Nostro servizio particolare)
Calizzano, 1 agosto.

Seguendo i metodi del maestro Helenio Herrera, Carlo Tagnin allena e istruisce i biancoblù nella quiete del ritiro di Calizzano. *«Le sedute di preparazione* — spiega Tagnin — *devono essere intense, attive, ma non troppo lunghe e neppure noiose. Ai giocatori devo già l'isolamento del ritiro, devono allenarsi senza provare noia».*

La giornata dei biancoblù. Come insegna il metodo, ci si sveglia di buon'ora. Alle 8,30 i biancoblù sono già per boschi, rientrano attorno alle 11,30. Un paio d'ore per prendersi e sedersi a tavola, poi tutti in camera a riposare. L'appuntamento con il campo è previsto alle 17. Tagnin sottopone la squadra a un'oretta di lavoro intenso e vivace, senza un attimo di tregua. *«E' meglio essere impegnati per meno tempo* — osserva —, *ma lavorare con volontà».*

Domani pomeriggio farà la sua comparsa il pallone. I biancoblù hanno comunque percorso i tempi, tirando quattro calci nello spiazzo erboso alle spalle dell'albergo Minerva che li ospita, giusto per controllare se la dimestichezza è quella di sempre. Dice Tagnin: *«L'ambiente è sereno, nuovi e "vecchi" hanno già fatto amicizia. Mi sembra che esistano i presupposti per lavorare seriamente e senza affanno, con l'aiuto dell'allenatore in seconda Persenda».*

I 22 biancoblù presenti a Calizzano, assieme al massaggiatore Prandati e al magazziniere Bussetti, hanno voglia di far bene. Alberto Tonoli, uno dei preferiti dal «mago» Herrera ai tempi del Bari, afferma, tra lo scherzoso e il serio, che segnerà quindici gol. Paterlini si è completamente rimesso dall'infortunio, mentre a Canepa occorreranno ancora due mesi.

La società ha voluto portare in ritiro numerosi giovani. Sono gli attaccanti Roberto Manitto (19 anni), Salvatore Scognari (17 anni), Bruno Buscaglia (18 anni), prelevato dal Calizzano, e Maurizio Fraioli (18 anni); il portiere fiorentino Nastrovich (16 anni) e il mediano Paolo Lorgnoni (19 anni).

Stamane, prima di iniziare gli allenamenti, Tagnin ha salutato i suoi giocatori. Ha detto: *«Nel Savona della prossima stagione ognuno dovrà giocare per la squadra. Tutti siete utili, nessuno è indispensabile. Di volta in volta, entrerà in campo chi sarà più in forma, senza che gli esclusi debbano farne un dramma. Vi voglio vedere sempre volonterosi e tenaci, dovete combattere su ogni pallone. In campo ci vuole disciplina tattica, ognuno avrà un compito preciso, anche se la vostra personalità calcistica verrà rispettata e sarete liberi di esprimervi, come crederete più opportuno».*

I biancoblù in ritiro dovrebbero essere 24. Mancano il battitore libero Giuseppe Ferrero, 31 anni, acquistato dal Genoa, e il centravanti Vittorio Panucci (27 anni). Ferrero ha fatto sapere, con gran sollievo di Briano, che nei prossimi giorni raggiungerà i compagni di squadra. Attende solo di risolvere alcune pendenza economiche con la società rossoblù, ma non dovrebbero esserci altre difficoltà.

Più complicato il problema Panucci. Il centravanti è già stato ai ferri corti con la società lo scorso anno. Quando si era accorto che il trattamento economico non era uguale per tutti, aveva preteso un ritocco al premio d'ingaggio. Adesso, «per evitare uguali sorprese», ha messo le mani avanti: ha chiesto al Savona mezzo milione al mese e si è rifiutato di partire per Calizzano assieme ai compagni.

Sandro Chiaramonti

Presenti il vice-sindaco e il comandante del porto

Loano: battesimo e varo del "Koala 50„ che viaggerà negli oceani per otto mesi

(Dal nostro corrispondente)
Loano, 1 agosto.

Il battesimo ed il varo ufficiale del «Koala 50 - Centro studi e ricerche Bussolli» è avvenuto stamane nel porto di Loano, alla presenza del vicesindaco dottor Giacomo Borastero, il comandante del porto, di altre autorità cittadine, tecnici della Nord Cantieri di Avigliana che ha costruito l'imbarcazione, iscritta alla regata di oltre 50 mila chilometri intorno al mondo.

Questa eccezionale gara si svolge per la prima volta e vi parteciperanno 24 scafi di vario tipo e di diverse nazionalità. Madrine del Koala le piccole Michaela e Daniela, figlie rispettivamente del comandante dell'imbarcazione Dal Maligrà e del co-progettista Giuseppe Nicolotti. Il presidente del Circolo Nautico di Loano, comandante Elice, ha offerto una targa ricordo.

A salutare Maligrà e il suo equipaggio prima della partenza per l'Inghilterra dove la regata prenderà il via in settembre, è giunto anche Carlo Mauri.

Dal Maligrà ha detto: *«Abbiamo molta esperienza dei mari comodi, ma incontreremo certamente delle difficoltà nelle tappe a Sud. Potremmo anche correre il rischio di disalberare o di ammalarci senza la possibilità di ottenere aiuti per venti o trenta giorni, comunque per noi sarà un successo portare a termine la regata, non abbiamo l'ambizione di vincerla».*

Dopo la cerimonia, il «Koala 50» è stato preso in consegna dall'equipaggio che s'imbarca per la prima tappa. Oltre a Maligrà, che resterà a bordo per l'intero percorso, c'erano Sandro Loiacono, pittore, Cristina Monti, studentessa diciottenne, il giornalista Paolo Bertoldi, inviato speciale de «La Stampa» e Alberto Fassi, studente di 24 anni, Michele Meda e Giuseppe Nicolotti.

Il «Koala» lascerà Loano sabato prossimo per raggiungere Portsmouth in Gran Bretagna entro l'ultima decade di agosto.

g. m.

Loano. La barca della Nord Cantieri è stata varata; in settembre partirà per l'Atlantico

Gare di motocross sul Monte Gippone

Savona, 1 agosto.

(s. s.) Tre ore di spettacolo e un autentico carosello per gli appassionati di motocross che domenica prossima anniveranno al II Trofeo dell'Amaretto di Sassello.

Sulla pista di Monte Gippone, in località Giardinetti, in uno stupendo angolo del poco conosciuto entroterra, 80 concorrenti della categoria cadetti cercheranno di guadagnare punti preziosi per la conquista del campionato ligure riservato alle classi 50 e 125.

Il «Trofeo Amaretto» registrò lo scorso anno un autentico successo per il numero dei concorrenti e per la grande affluenza di pubblico. Vinsero le gare due autentici mattatori delle piste di cross, Cimberio, passato quest'anno tra gli juniores, vincitore nelle 125 e Cavalieco primo assoluto nella classe 50 cc.

Anche quest'anno parteciperanno alla gara i migliori dilettanti liguri e piemontesi, tra i quali godono già di una certa fama Nani, Pesando, Martelli, e lo stesso Cavaliero; tra le promesse del cross provinciale, c'è il varazzino Rizza che corre nella classe 50 e Granzone, un forte centauro delle 125.

La manifestazione avrà inizio alle 15.

Per i turisti in Liguria

Gite nell'entroterra

(Nostro servizio particolare)
Ospedaletti, 1 agosto.

Da Montalto, a 12 chilometri da Arma di Taggia nella Valle Argentina, la deviazione per la valle del torrente Carpasina permette uno stupendo giro fra vigneti, uliveti, boschi e prati fino a raggiungere nuovamente l'alta valle Argentina a Triora. Seguiamo questo itinerario. Carpasio (715 m. s.m.), distante 7 km da Montalto, è lungo disteso su una collinetta, ma ha l'aspetto di un tipico paese montano, protetto in alto dal campanile della chiesa parrocchiale. La strada continua e sobre fino a Prati Pizzi (1000 m), una verde località ristorata fra i banchi e i monti che le fanno corona intorno. I proprietari dell'albergo locale forniscono polli della loro fattoria e salami fatti in casa.

E' facile la raccolta di funghi e castagne nel sottobosco intorno a Colle d'Oggia e alle falde del M. Grande (1418 m.), dove due simpatiche trattorie consentono una piacevole sosta in un paesaggio tipicamente alpino. Proseguendo per S. Bernardo di Conio: un piccolo gruppo di case posto sullo spartiacque della vallata del Maro e quella della Valle della Giara, ci si trova nel comune di Rezzo. Ma deviando a ponente per una strada non asfaltata, tagliata nel bosco fitto e passato il Passo (1387 m), ecco Andagna, una frazione di Triora. Qui nella chiesa parrocchiale vi è un quadro in legno (fine Sec. XVI) primitivo nelle figure e nello stile. Si è ormai vicini a Triora, posta ai piedi del gruppo montano del Saccarello; con la vicina Molini. Triora si presenta in una architettura un po' diversa da quella degli altri paesi dell'entroterra ligure.

I tetti sono a «ciappe», le porte e le finestre strutturate in modo da difendersi meglio dal freddo, il carattere medioevale rimane nei muri tirati su nella pietra appena sbozzata. I resti del castello risalgono al Sec. XIII, la chiesa parrocchiale presenta elementi di quell'epoca sui fianchi e nella parte bassa del campanile. A circa cinque minuti a piedi sotto il paese resta la cappella di S. Bernardino (Sec. XIII) con il portico interale del Sec. XV; all'interno una serie di pitture ed affreschi, alcuni del Canavese. La città era circondata da sette porte (tre si vedono ancora) e la piazza su due lati portava dei portici.

Molini di Triora è sorta intorno ai Molini che appartenevano a Triora più giù nella valle e conserva una luce ed un'aria più raccolta e caratteristica. E' anch'essa ricca di ricordi del Tardo Medioevo come la chiesa parrocchiale di S. Lorenzo ed il Santuario della Madonna della Monità. Ma Molini è anche giustamente famosa per le 100.000 e più lumache cucinate e distribuite ai turisti nella quarta domenica di settembre e per le trote, i lamponi, i funghi, il pane fatto con la farina integrale. Alla trattoria «Santo Spirito» sono rimaste le salsicce coi fagioli. Altre trattorie sono «Giovanna», «Italia», «Argentina», «Roberto» in frazione Agaggio Inferiore e «Delle Alpi» in frazione Corte, un borgo pittoresco sul contrafforte montano.

Pucci Semeria

Campionato europeo juniores

Le azzurrine del basket iniziano con una vittoria

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 1 agosto.

(s.s.) Bionda, agile e graziosa, Donatella Trevisi del Centro sportivo Fiat, 18 anni, ha entusiasmato il folto pubblico. E' stata subito eletta beniamina di questo V Campionato europeo juniores di basket che si è iniziato ieri sera al Parco delle Carmelitane di Sanremo. L'Italia ha battuto il Belgio.

Da sola ha realizzato 28 punti (quanti ne ha messo a segno l'intera squadra avversaria). Una prestazione, quella delle azzurrine, che ha soddisfatto tutti anche se bisogna tener conto della scarsità della compagine belga, che al 10' di gioco perdeva per 17-0. Il trainer della squadra, Gianfranco Benvenuti, con le sue ragazze ha spronato le ragazze.

Il quintetto azzurro si è mosso bene, è andato a canestro con intelligenza, velocità, coesione. Oltre alla Trevisi, una spanna sulle altre compagne, brava anche la Timolati.

Un successo dal quale sarebbe imprudente trarre delle illusioni. E' comunque un buon auspicio per il proseguimento del torneo, che dovrebbe avere con le bulgare (facili vincitrici sulle francesi per 64-42) e con le polacche (vittoriose sulle tenaci olandesi per 64-55) le candidate ai primi due posti nel girone di Sanremo, cioè la zona medaglie.

Programma di domani, giovedì 2 agosto: ore 19 Polonia-Francia; 20,45 Olanda-Belgio; 22,30 Bulgaria-Italia.

Con la sedia in un bar rompe tutte le bottiglie

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 1 agosto.

(r.o.) Una donna di 28 anni, Giovanna Piombi, abitante a Sanremo in via Martiri della Libertà 2, dopo avere ordinato un aperitivo al bar «Baston» di piazza Eroi Sanremesi, ha afferrato una sedia ed ha infranto tutte le bottiglie esposte nel bar. I danni sono di alcune centinaia di migliaia di lire.

Quando gli agenti sono giunti sul posto chiamati dalla proprietaria del bar, la Piombi, che sembrava in possesso di tutte le facoltà mentali ha affermato che il gesto vandalico le era stato provocato dalla proprietaria la quale l'accusa di essere l'amante del marito. Le due contendenti hanno preannunciato una querela reciproca.

ALBISSOLA SUPERIORE — Presso la sezzi della società «Prisma» si svolge oggi una gara notturna di tiro al piattello. L'inizio è fissato per le 21,30.

Taccuino del lettore

FARMACIE DI TURNO

GENOVA-Centro — Centrale, via Ricasoli 23 r; Pegli, via S. Lorenzo 107 r; Brisca, via S. Vincenzo 90 r; Assalini, via Rossa 74 r; Montaldo, via Montaldo 84 r — Cornigliano, Sarzano, piazza Sarzano 36 r — Principe, Del Porto, via Gramsci 131 r; Chiappella, via Milano 90 r — Circonvallazione a Monte: S. Nicolò, corso Firenze 57 r; Tommaseo: Normale, via C. Barabino 9 r; N. S. del Rimedio, via Montevideo 14 — Albaro: S. Giorgio, Via De Gasperi 26 r — S. Martino-Borgoratti: S. Raffaele, c. Gastaldi 20/1 r — S. Francesco: Orioli, via G. Torti 128 r — Marassi: Monica, v. Fereggiano 4 r — Staglieno: Del Cimitero, v. Rubino 84 r — Val Bisagno: Baironi, v. Struppa 71 r (dom. 29 e lunedì 30/7 e per tutta la settimana) — Sestri Ponente: Centrale Principato, via 5 Maggio 97 r — Quinto-Nervi: Gallo, piazza Pittaluga 10 r.

SAMPIERDARENA — Rolando, via G. B. Monti 23 r; Lavarello, via Sampierdarena 187 r — Cornigliano: Moderna, via Cornigliano 104 r — Sestri P.: Ponente, via C. Menotti 77 r — Pegli: Pescetto Emilio (turno e notturno, 500, via L. Biasa 44 r; Moderna Veliano (dalle 8 alle 22), via Multedo di Pegli 93 r — Pra: S. Pietro, via C. Airaghi 38 r — Voltri: Delle Cerque, via G. Guala 2 r — Rivarolo: S. Rocco, via Celesia 28 r — Bolzaneto: Centrale Guarneri, via P. Pastorino 64 r — Pontedecimo: Lachetti, via P. Antonini 88 r.

Servizio notturno: Prosciutto, via Balbi 31 r; De Ferrari, piazza De Ferrari 24 r; Cesana, vico Cesana 22 r; Genovese, corso Torino 40 r; Ghersi, corso Buenos Aires 74 r; S. Sebastiano, via Piacenza 16 r; Oregina, via Napoli 123 r; Europa, corso Europa 676.

LAVAGNA — Durante, via Cavour.

RAPALLO — Internazionale, prolungamento via della Libertà.

SANTA MARGHERITA LIGURE — Machi-Briri, via Palestro.

CAMOGLI — Aonzo, via della Repubblica.

CHIAVARI — Podestà, piazza Mazzini.

SAVONA — Della Villetta, via Torricelli 3; Romanina, corso Italia 121; Ricordi, via Piave 34.

LOANO — Nuova, piazza Palestro.

ALBENGA — Comunale, via Martiri Gasco, frazione Leca.

ALASSIO — Inglese, corso Dante.

IMPERIA — Gentile, via Cascione 27. Novaro, via Bonfiglio 64.

DIANO M. — Al mare, via Garibaldi 16.

SANREMO — Giannelli, piazza Colombo 1.

BORDIGHERA — Igottini, corso Italia 29.

VENTIMIGLIA — Internazionale, via Cavour.

BORSA DI GENOVA

Chiusura di ieri dei principali titoli azionari (tra parentesi la chiusura precedente): Mediobanca 78.400 (77 mila 800); Invest 5250 (5340); Sviluppo 2750 (2660); Ind. Agricole 2120 (2030); Generali 72.400 (72.900); Ras 72.100 (72.300); Nav. Alta Italia 16.900 (17 mila 250); Alitalia priv. 2850 (2850); Viscosa 2200 (2205); Viscosa priv. 1380 (1360); Italsider 852 (860); Ansaldo 600 (600); Fiat 2584 (2600); Fiat priv. 1610 (1910); Olivetti 1920 (1910); Olivetti priv. 1750 (1720); Eridania 2441 (2510); Ind. Zuccheri 710 (710); Zucch. Sermide 5260 (5200); Eaco 3 Alpini 590 (590); Mira Lanza 55.700 (58.400); Italgas 903 (900); Anic 1070 (1101); Rumianca 1300 (1445); Anic 5990 (5950); Pirelli spa 1468 (1420).

NOTIZIE IN BREVE

Fiere e mercati oggi a: Cairo Montenotte, Finale Ligure, Mongilla Sale, Apricale, Badalucco, Dolceacqua, Imperia, Triora, Rocalla, Cogoleto, Lavagna, Moneglia, Rapallo, Montesoro al Mare, Sarzana.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Dopo dieci anni di forzata stasi, l'Aero Club «Riviera dei Fiori» ha trovato il suo rilancio nel nuovo direttivo. Il primo atto è stato quello di acquistare due aerei. Il primo, un CESSNA/150 siglato I-RIFI (Riviera Fiori) è già arrivato all'aeroporto di Villanova d'Albenga, dopo che il presidente Augusto Poletti, assieme a tre consiglieri si è recato a Reims a ritirarlo. Nella foto i quattro piloti: Cesare Cortese, Guido Giorgi, Augusto Poletti e Gaetano Rodolfi, accanto all'aereo.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Maria Callas e Giuseppe Di Stefano, assieme ad Aldo Guglielmi «patron» della «passeggiata turistica dei fiori» che ha riscosso un vivissimo successo di critica e di partecipazioni. Nella foto mentre stanno brindando con champagne «rothschild» poco prima della partenza.

Jeep

Il fuoristrada in 9 versioni Diesel e Benzina

AUTOISABELLA

Visitate la nuova Concessionaria di S. Bartolomeo al Mare
TORINO - Corso Dante 133 - Telefono 651.153
Corso Siracusa 158 - Telefoni 309.8400 - 309.8312

Annunciato in Consiglio provinciale

Imperia-Diano Marina aperta per il marzo '74

Sono già stati stanziati, per la costruzione della strada, quattrocento milioni, su un onere previsto di 600 - Approvato il progetto di rammodernamento della statale del Col di Tenda

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 1 agosto.

(b. v.) «*La strada a mare Imperia-Diano Marina sarà aperta al traffico entro il prossimo mese di marzo: i lavori per il suo completamento saranno appaltati entro il prossimo mese di settembre*». L'annuncio ufficiale è stato dato nel corso dell'ultimo Consiglio provinciale dal presidente Manfredo Manfredi, il quale ha detto che l'Anas, oltre a firmare la necessaria convenzione con la Provincia che assumerà l'onere dell'esecuzione delle opere necessarie, ha già stanziato 400 milioni, sui 490 del costo previsto due anni or sono. Purtroppo nel frattempo, per la lievitazione dei prezzi, l'onere presunto è salito a circa 600 milioni.

L'appalto dei lavori «*sarà fatto entro il mese e la ditta assuntrice*, ha precisato Manfredi, *avrà sei mesi di tempo per completarla*. In materia di strade il presidente Manfredi ha anche comunicato che l'Anas ha approvato il progetto di rammodernamento generale della strada statale del Col di Tenda, che sarà resa più sicura e veloce con opere di radicale trasformazione.

Sempre nel corso dell'ultimo consiglio, Manfredi ha comunicato che entro settembre sarà completato il primo blocco del palazzo scolastico di piazza Roma, costato circa un miliardo di lire. Su richiesta della giunta, il Consiglio ha approvato in 55 milioni di lire la somma da corrispondere alla ditta costruttrice, del geometra Sabatini, «*a titolo di transazione*», come risarcimento dei danni provocati da ordini di sospensione dei lavori che si sono resi necessari per lo studio di alcune modifiche al progetto originario. Il presidente Manfredi ha detto in proposito: «*Con l'apertura del primo lotto di questo nuovo complesso scolastico, Imperia potrà disporre di diverse decine di aule nuove per la sistemazione degli istituti tecnici e del liceo scientifico. Sarà possibile restituire al comune molte aule necessarie per le scuole elementari e medie e sarà evitata così ogni "crisi" derivante da sovraffollamento*».

Prezzi: i consumatori collaborano al "blocco"

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 1 agosto.

(b. v.) Il numero telefonico di «allarme prezzi» della prefettura di Imperia ha già squillato alcune volte per segnalare vere o presunte trasgressioni di commercianti da parte dei consumatori.

Il maggior numero di segnalazioni è giunto da Bussana dove, fra l'altro, è stato contravvenuto un fornaio che vendeva il pane a prezzo maggiorato rispetto al listino prezzi.

Savona, 1 agosto.

(n. s.) Giungono in sempre maggior numero segnalazioni-denuncia da parte di consumatori. Eccone alcune tra le più significative raccolte oggi dalla prefettura.

Un negozio di generi alimentari di Albissola Capo ha posto in vendita pasta comune a 320 lire il Kg. con un sensibile aumento del prezzo praticato giorni fa;

A Savona, una farmacia del centro vende latte in polvere di una nota casa italiana a 1300 lire al barattolo anziché a 1150 lire, come in altre farmacie;

Sempre nel capoluogo una panetteria, quasi sempre sprovvista di pane calmierato, alla richiesta di quest'ultimo fornisce pane di qualità superiore facendolo pagare al prezzo del pane libero anziché a quello del pane bloccato, come tassativamente stabilito dalle disposizioni in vigore.

Sanremo, 1 agosto.

(r. o.) Anche a Sanremo i consumatori stanno segnalando alle autorità competenti gli abusi in materia di prezzi. La prima denuncia è stata fatta da Ilario De Gaia, via Galileo Galilei 256, nei confronti della titolare della pasticceria di via Roma, a Sanremo, la signora Margherita Giordano.

Il De Gaia ha dichiarato ai carabinieri di aver pagato 155 lire per mezzo chilo di pane, quindi 310 lire al chilo, invece delle 200 stabilite.

Il marito della Giordano, Giovanni Barale, corso Garibaldi 153, che ha venduto materialmente il mezzo chilo di pane sotto inchiesta, afferma che il cliente ha acquistato del pane speciale esposto in vetrina a lire 310, e non del pane comune.

I lunghi giorni del sole

Bordighera. Prenderà tutta la tintarella possibile, prima che l'estate finisca (Team)

I licenziati al liceo classico Chiabrera

Maturità a Savona quasi tutti promossi

Le commissioni si sono dimostrate severe con i privatisti: bocciati 4 su 6 - Degli "interni" sono passati 108 su 114

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 1 agosto.

(n. s.) E' stata particolarmente severa con i privatisti la commissione dell'esame di maturità del liceo classico «Gabriello Chiabrera» di Savona. Su sei privatisti, quattro sono stati bocciati, mentre su 114 interni, 108 hanno superato la prova.

Questo l'elenco dei promossi.

Sezione A (30 promossi su 32 iscritti): Mirko Baccino, Laura Bonacchioni, Giovanni Borreani, Angelica Buccelli, Cinzia Burio, Elisabetta Castellaro, Rosalina Collu, Margherita Fadda, Giovanni Ferro, Giovanni Fiorito, Elio Genero, Fiorenza Giorgi, Maria Cristina Masse, Paolo Mazzantini, Francesco Meloni, Antonella Pizzo, Gabriella Puglianich, Alberto Principiotta, Maria Rebagliati, Maurizia Rolandi, Massimo Schiappapietra, Mauro Spotorno, Claudia Sugliano, Enrico Testa, Maria Attilia Tissoni, Sabina Varaldo, Lorenza Vassalli, Francesca Venturino, Rosetta Viglione, Gabriella Zanobini.

Sezione B (25 promossi su 26 iscritti): Liliana Biasi, Pulvia Briozzo, Rovangela Bruzzone, Giovanni Collareta, Angela De Ferrari, Claudia Farina, Piero Ferro, Andreina Freccero, Marzia Gignet, Luigi Giorgio, Dario Iervolino, Anna Leone, Mauro Locati, Pierangelo Longagna, Pia Mistò, Ivana Ottonello, Fulvia Petitti, Rita Pizzorno, Camillo Podda, Wilma Pongiboe, Caterina Ruello, Sergio Santinelli, Maria Tagliafico, Angelo Tersidio, Luciano Visconti.

Sezione C (29 promossi su 30 iscritti): Claudia Agosti, Bianca Maria Albini, Franca Argenti, Bruno Astengo, Riccardo Balsamo, Lorenza Beltrame, Roberto Bertola, Beatrice Besio, Rosanna Calcagno, Marina Calvi, Giuseppina Campus, Giuseppe Carretto, Marco Caruzzo, Sandra Caviglione, Guido De Luigi, Renato Fancello, Eugenia Giordano, Gabriella Goria, Giovanna Lalolo, Rita Lavagna, Angela Maglio, Carla Molinari, Patrizia Rustighi, Anna Scasso, Simonetta Sciocchetti, Raffaella Trifidio, Stefano Trucco, Maria Rosa Varaldo.

Sezione D (24 promossi su 26 iscritti): Maurizio Barbarisi, Maurizio Bassoli, Claudio Boffa, Bruno Borgognoni, Carlo Dellepiane, Nicola De Stefano, Marco Di Giovanni, Carlo Fiorentino, Roberto Lavagna, Fausto Lequio, Marco Lovisetti, Giovanni Muda, Vittorio Murialdo, Mario Nocetto, Corrado Orcino, Eros Piombo, G. B. Poggi, Luigi Rebagliati, Francesco Reforzo, Paolo Siccardi, Rodolfo Tarbuffo, Carlo Traversi, Giancarlo Varotto, Alberto Verando.

Privatisti: Maria Elisabetta De Gandenio, Giovanni Ravelli.

All'istituto magistrale «Giulio della Rovere» la prima commissione ha promosso il 100 per cento degli esaminati.

Questo l'elenco completo della prima commissione che comprende le sezioni A e C dell'istituto magistrale savonese: Valeria Amadei, Cristina Baretto, Giovanna Barrera, Stefania Bertini, Maria Roberta Boffano, Alma Bruda, Silvana Calcagno, Bianca Maria Canepa, Giulia Casavullo, Anna Cattaneo, Marina Cazzola, Marina Cosenza, Caterina Grosso, Rossana Guazzotti, Maria Teresa Lombardo, Ivana Lugaro, Rosella Maceri, Patrizia Melo, Cinzia Pagella, Maura Pontenero, Concettina Perros, Liviana Piccardo, Sara Prando, Liliana Pugliese, Angela Maria Richeri, Oriana Rosa, Anna Rossin, Emanuela Siri, Maria Grazia Siri, Maria Rosa Stellardo, Pulvio Baldoino, Clotilde Bordone, Riccardo Bormioli, Maria Cristina Calvi, Ivana Carai, Santino Ciani, Luciano Ciarlo, Daniele Del Corda, Flavia Delfino, Franco Delfino, Marina Delfino, Marina Ercole, Maria Caterina Ferro, Dina Fortunato, Piera Gaione, Claudio Gallo, Silvestro Mancini, Enrica Manfredi, Gianfranca Miralta, Daniela Negrini, Anna Oddo, Liviana Olmo, Federica Prellasco, Marina Richebuono, Fiorenza Rolando, Anna Santo, Rosanna Sasso, Mario Varino e Carla Zicari. Fra tutte, bravissima Rossana Guazzotti che ha ottenuto 60 punti su 60.

Imperia, 1 agosto.

Prima commissione geometri: Adoni Arianna, Agnese Giovanni, Armato Alberto, Badoino Fabio, Balestra Nadia, Bergamelli Danilo, Bianchi Pulvio, Borghi Luigi, Bottazzoli Vitaliano, Bottino Mariella, Camponogara Claudio, Chiesi Rossano, Forciola Alessandro, Constantin Antonio, Costruttì Roberto, Dani Antonio, Jocardi Mauro, Gaggino Giancarlo, Gallo Giancarlo, Gazzano Matteo, Giorgi Luigi, Gismondi Giorgio, Gollino Albino, Guerrini Carla, Jezzoni Paolo, Lione Pier Luigi, Mariotto Mario, Mercarelli Roberto, Minniti Andrea, Monaco Pietro, Morelli Giuseppe, Niglia Giuseppe, Orengo Gerolina, Parola Fabio, Ranieri Vincenzo, Rainisio Pulvio, Rossetti Giancarlo, Semeria Gian Franco, Siccardi Piero, Sonia Pietro, Spinelli Giovanni, Traverso Carlo.

Privatisti: Biancheri Diego, Borfiga Renato, Cadevilla Cesare, Ramella Lino, Tomatis Paolo.

Seconda commissione geometri: Alias Francesco, Bellini Eugenio, Broccoletti Emilio Pietro, Calcopietro Roberto, Crivella Vittorino, Gandino Angelo, Gaggino Lorenzo, Garibaldi Bruno, Giannascoli Antonio, Giribaldi Roberto, Guasco Fabio, Guglieri Vincenzo, Legato Giovanni Battista, Leone Maria, Pedrini Gian Luigi, Rubatti Giorgio, Sarli Alfredo, Valcado Mauro, Vassallo Bartolomeo, Vassallo Carlo, Vernizzi Ivano, Zunino Roberto.

Privatisti: Crispiandro Giuliano, Forma Giancarlo, Mazzetta Lorenzo.

Prima commissione ragionieri: Alassio Giovanni, Barla Sandro, Belmonte Lionello, Benza Maria Luigia, Berardi Natale, Bessone Mariangela, Botta Carletta, Brancaleoni Alfonsa, Brilla Everest, Calzamiglia Angioletta, Canonero Maria, Cavalleri Alma, Cotti Silvia, Delfino Piera, Dellerba Aurelio, Denaro Maria Grazia, Dolmeta Giacomo, Dolmetta Eliana, Donato Liana, Dorè Carlo, Fogale Maria, Fogale Maristella, Fontana Caterina, Fresia Sergio, Frezzi Giovanna, Gobaglio Gianni, Gaggino Maria, Gallizia Domenico, Gasperi Giorgio, Gazzano Piera, Gismondi Nadia, Guerrieri Antonella, Jozza Maria Domenica, Loria Patrizia, Lugli Rita, Malaguti Maria, Mambrini Raffaele, Massabò Alessandro, Massaferro Maria, Mazzone Dante, Mela Giuseppe, Moretti Silvana, Mottola Pasquale, Oddo Mirka, Pellegrino Angela, Pesce Giovanna, Pession Mariella, Piotti Egide, Raffa Maria Franca, Ramina Paola, Revello Arturo, Ricca Sergio, Russo Giovanni, Scorbato Giuliana, Scorato Milena, Seccatore Angela, Tullio Maria Fatima, Vegila Ernesto, Zaccardo Sannamaria.

Privatisti: Allaria Luciano, Falcinelli Luigi, Fresca Agostino, Miraglia Stefano, Siccardi Giovanni, Tirelli Rita.

Dietro i piromani si nasconde la speculazione edilizia?

Un altro incendio doloso devasta i boschi sulle colline di Sanremo

I volonterosi impegnati nell'opera di soccorso hanno trovato le lenti con le quali è stato appiccato il fuoco - Danni per molti milioni - La zona distrutta è panoramica, adatta alle costruzioni

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 1 agosto.

A pochi giorni dall'incendio doloso divampato in zona Pian della Castagna sulle alture di Sanremo, dove sono stati devastati due ettari di terreno, un altro incendio, anch'esso doloso, di vaste proporzioni, ha distrutto 14 ettari di bosco.

Il fuoco è divampato in zona Gozzo Superiore ieri pomeriggio. Entrambe le località sono tra le più panoramiche del Sanremese. Sulla origine dolosa di quest'ultimo incendio (nel primo sono state trovate ai piedi di un pino distrutto dalle fiamme una lattina di benzina vuota, stracci ancora bagnati di benzina e alcuni fiammiferi di legno bruciati) non vi sono dubbi, anche per la dichiarazione fatta in pubblico dal sindaco di Sanremo Piero Parise durante il consiglio comunale di ieri sera: «*Non vi sono dubbi purtroppo* — ha detto — *si è trattato di un incendio doloso perché appiccato contemporaneamente in cinque punti diversi. Dobbiamo porre un freno al dilagare di questi illeciti*».

Gli autori materiali del crimine, legati in qualche modo alla speculazione edilizia, nell'appiccare il fuoco alle sterpaglie in cinque punti diversi della grande boscaglia che si estende sulla strada tra Coldirodi e S. Romolo (lo devono aver fatto con delle lenti, sfruttando i raggi solari, perché due di esse sono state trovate da alcuni volontari) volevano essere certi che l'incendio si sviluppasse in tutta la zona, ma soprattutto volevano essere sicuri che i vigili del fuoco non riuscissero a spegnere le fiamme in breve tempo, prima che l'intera zona venisse divorata dal fuoco.

Infatti, malgrado l'intervento dei vigili del fuoco, di alcune squadre di operai del Comune, di molti volontari sono occorse 24 ore prima che l'incendio potesse essere spento. Parecchi alberi, alcuni di alto fusto, sono stati distrutti. I danni ammontano a parecchi milioni di lire.

Il comune di Sanremo dispone da tempo di un ufficio «antincendi», diretto dall'ing. Nicoletti. Spetterà ora a questo ufficio predisporre i necessari accorgimenti per impedire il ripetersi degli incendi dolosi, che, da un po' di tempo, si susseguono.

Sanremo, martoriata dal cemento, non dispone più nella fascia costiera di spazio per nuove costruzioni. E' però circondata da alcune colline, legate a catena, che sono tutte, se pur lontane dal centro, in zone panoramiche eccezionali. La zona di Gozzo Superiore è una di queste. La piaga va denunciata: dietro alla lattina di benzina vuota, alla fiammella del fiammifero o alla lente si scorge la lunga mano degli speculatori edilizi.

r. o.

Sanremo. Una ragazza mostra le lenti trovate nei boschi devastati dall'incendio nei pressi di San Romolo (Telefoto)

Sanremo: interrogatori per il "caso Cavaliere"

Sanremo, 1 agosto.

(r.o.) Prosegue l'istruttoria formale a carico dell'assessore Napoleone Cavaliere. Stamane il giudice istruttore, dottor Squizzato, ha interrogato alcuni uomini politici democristiani, compagni di partito del Cavaliere, per sapere, si ritiene (gli interrogatori sono coperti dal segreto istruttorio), se l'iniziativa dell'assessore, per la quale gli si trova ora imputato del partito o meno.

Napoleone Cavaliere, come è ormai noto, aveva inviato nel dicembre dello scorso anno un telegramma al sindaco con il quale minacciava di non votare, assieme ai suoi compagni di corrente, il bilancio preventivo del comune, che è il documento più importante per un'amministrazione comunale, se non fosse stata inserita nell'ordine del giorno anche la modifica di un articolo del regolamento del personale del comune.

Il sindaco Parise aderì all'imposizione fattagli in quel momento dal suo assessore, ma poi fece in modo che quel telegramma venisse inviato alla procura della Repubblica, la quale ha dato avvio a un'inchiesta giudiziaria. Al termine di essa, ravvisato il possibile reato di tentata violenza privata, ha passato gli atti al giudice istruttore.

Sempre grave la crisi alla Cokitalia di Cairo

Cairo Montenotte, 1 agosto.

(b. b.) La Cokitalia resta il nodo insolubile della crisi dell'industria chimica in Valle Bormida. Sul complesso industriale di Cairo Montenotte (circa 600 dipendenti) grava la minaccia della chiusura. Gli stessi dirigenti dell'azienda affermano che la Cokitalia non è più produttiva in questo non trova mercati dove collocare il prodotto. La produzione del coke da riscaldamento è, a livello nazionale, in piena crisi e senza possibilità, allo stato attuale, di ripresa.

Nei depositi della cokeria di Cairo Montenotte giacciono invenduti milioni di tonnellate di prodotto, per un valore di circa 9 miliardi di lire. La produzione di Cairo Montenotte, nel complesso, dalle 917 mila tonnellate di coke prodotto nel 1970, è scesa lo scorso anno a 556 mila tonnellate. Sono sufficienti tali cifre statistiche per comprendere l'agonia della cokeria di Cairo. L'azienda è controllata dalla Montedison (50 per cento del capitale azionario) e dal capitale pubblico dello Stato. L'unica possibilità alternativa alla chiusura dello stabilimento è la vendita del prodotto ai complessi siderurgici dell'Iri.

Un'auto lo travolge e gli spezza le gambe

Spotorno, 1 agosto.

(a. f.) Un uomo di 47 anni, Alfredo Falassi, abitante a Cogoleto, via Prato Zanino 1, ha avuto le gambe fratturate in un incidente stradale. Travolto da un'auto, gli infermieri della Croce Bianca lo hanno trovato ai bordi della via Aurelia, vicino alla stazione ferroviaria, in gravi condizioni. Trasportato all'ospedale San Paolo di Savona, è stato ricoverato con prognosi di 90 giorni.

Doveva scontare tre mesi

Un ricercato si costituisce lo ha convinto un'amica

A Sanremo - "Arrestatemi" ha detto al vicequestore - Uscito dal carcere sposerà una bella svedese

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 1 agosto.

(r.o.) «*Devo scontare tre mesi di prigione: sono Antonio Lucido, arrestatemi*». Il vicequestore De Feo del commissariato sanremese stamane si è sentito fare questa singolare dichiarazione da un uomo dall'apparente età di 40 anni, elegantemente vestito, leggermente brizzolato alle tempie e abbronzatissimo. Accanto allo strano personaggio c'era una giovane e bella svedese, sui 22 anni, di nome Brigitte.

«*Deve sapere dottore* — ha continuato a raccontare il Lucido — *che sono arrivato in vacanza a Sanremo una ventina di giorni or sono, ospite di un amico. Purtroppo il pensiero dei tre mesi di reclusione da scontare continuava a pesare sulla mia coscienza, tanto da farmi perdere la voglia di vivere. Poi ho incontrato Brigitte; ha voluto che le dicessi perché ero così taciturno e preoccupato ed è stata lei a consigliarmi la soluzione più semplice e più logica: quella di costituirmi. Eccomi qua. Ci vogliamo bene io e Brigitte, lei mi ha promesso che aspetterà che io abbia scontato il debito con la giustizia e poi ci sposeremo. Vero Brigitte?*». «Sì, sì», ha risposto la bella svedese.

Al vicequestore De Feo, a questo punto, non è rimasto altro che disporre un immediato controllo al casellario dei ricercati. Antonio Lucido, 43 anni, rappresentante di commercio. Di origine tunisina e residente a Viareggio, figurava nell'elenco: deve scontare tre mesi di reclusione per assegni a vuoto.

Subito dopo il funzionario di polizia ha ordinato che il Lucido venisse accompagnato alle locali carceri.

Quindicenne a Moneglia

Per due ore in bilico su una roccia: salvato

(Nostro servizio particolare)

Genova, 1 agosto.

(g.a.) Un ragazzo di 15 anni, Luigi Olivieri, abitante a Milano, in vacanza a Cavi di Lavagna, è rimasto per un paio d'ore in bilico su un ostone di roccia, a picco sul mare, terrorizzato e incapace di muoversi, mentre il terriccio gli franava sotto i piedi. E' stato salvato dall'elicottero «Agusta G 3» dei vigili del fuoco di Genova.

Si era recato a Moneglia per fare il bagno e aveva iniziato a scendere lungo il dirupo che dall'antica sede ferroviaria scende al mare. Mentre camminava la roccia gli è franata alle spalle ed è rimasto bloccato su uno strapiombo di circa cento metri. Il giovane ha invocato aiuto. L'hanno visto alcuni bagnanti, che hanno avvertito i carabinieri. La posizione in cui l'Olivieri era finito rendeva però impossibile raggiungerlo: così sono stati avvertiti i vigili del fuoco.

A Sanremo, nei grandi magazzini

Giovane hippy ricchissimo ruba prosciutto e melone

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 1 agosto.

(r. o.) Un giovanissimo *hippy*, figlio di un alto funzionario della «Inc. Corporation Bank» di Londra, Peter S., di 16 anni (capellone, blue-jeans sgualciti e scarpette di gomma, con sacco a pelo e tracolla) stamane è stato colto con «le mani nel sacco» mentre, in compagnia di due suoi giovani amici tentava di rubare alcune bustine di prosciutto e fettine ed un melone, nel reparto alimentari dei grandi magazzini di Corso Matteotti, a Sanremo.

I tre, dopo aver messo nel sacco a pelo sia il prosciutto sia il melone, hanno tentato di uscire dall'apposito recinto come se non avessero acquistato nulla, senza cioè esibire il prodotto alle casseire per il pagamento. Fermati all'uscita da un ispettore, i tre sono riusciti a confondersi con la folla ed a fuggire.

La polizia è stata informata e due agenti, poco dopo, sono riusciti a fermare il giovanissimo figlio del banchiere londinese; degli altri due nessuna traccia. Del giovane inglese si è interessata l'ambasciata del suo paese. Da Genova un funzionario ha confermato che Peter è figlio di un noto finanziere di Londra ed ha pregato il vicequestore De Feo di tacere la notizia ed il nome del giovane.

«*I miei genitori appartengono ad una delle più agiate famiglie del Sussex*, ha dichiarato il giovane, *ma i loro miliardi non mi interessano. Voglio vivere in libertà senza dovere dar conto a nessuno del mio operato*. Ora però dovrà rispondere del suo operato alla giustizia italiana.

ZUCCARELLO — Alla mostra d'arte estemporanea «Maria Dei Carretto» svoltasi nel borgo medioevale, hanno preso parte 82 pittori. Il premio è stato assegnato a Cesi Russo di Albenga, il secondo premio a Olga Oliva di Firenze.

Ieri notte in un albergo

Alassio: una tedesca è aggredita nel letto

(Dal nostro corrispondente)

Alassio, 1 agosto.

(g. m.) Hildegard Mitmann, 28 anni, tedesca, residente a Monaco, è al centro di un misterioso episodio accaduto nelle prime ore di stamane all'Hotel Palace in viale Hambury di cui è ospite. La Mitmann sarebbe stata colpita al capo mentre era a letto. Il misterioso aggressore sarebbe riuscito a introdursi e a fuggire dalla sua camera attraverso la finestra.

La giovane si sarebbe accorta più tardi che dal portafogli mancavano 50 mila lire. In conseguenza del colpo ricevuto alla testa, la Mitmann è stata ricoverata all'ospedale in stato di choc e i medici l'hanno giudicata guaribile in dieci giorni.

Del fatto si sta occupando il maresciallo Bianchi. L'inchiesta in corso tenta di chiarire l'episodio che per il momento presenta alcune imprecisioni. La turista è stata interrogata con l'aiuto di un interprete, ma per le sue condizioni di salute non è ancora in grado di spiegarsi bene e fornire maggiori particolari sull'accaduto. Ha detto di essersi svegliata a causa di rumori uditi in camera e che lo sconosciuto, che stava ormai per allontanarsi dalla finestra, è tornato indietro e l'ha colpita alla testa. Le indagini cercano anche di identificare come e con chi la giovane abbia trascorso la serata di ieri.

MANCIA
a chi riporta
cane levriero afgano
nero e marrone smarrito mercoledì 25 luglio.
Telefonare Sanremo
0184/60.166

Caravella
"Al pesci vivi"
pesci del golfo
aragoste vive
frutti di mare e tutto ciò che vien dal mare.
Giardini Vittorio Veneto 1
telef. 81.902 SANREMO

SALDI dress
abito uomo da L. 10.000
completo jeans unisex da L. 7.500
pantalone uomo da L. 2.500
abito donna da L. 5.500
Corso Italia 150 r
SAVONA

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ARISTON: Donne sopra, femmine sotto.
ASTOR: Il caso Trallord.
AUGUSTUS: Amore mio aiutami.
CORALLO: Aberrazioni sessuali in un donnizzario femminile. Ore 15-17.
LUX: I due volti della vendetta.
MARGHERITA: Operazione Crossbow.
OLIMPIA: Ordine da Berlino: vivere o morire.
RIVOLI: Assassinio sul palcoscenico.
SMERALDO: Violenza sadica per 10 vergini.
UNIVERSALE: Cinque dita e una pistola. Ore 15-23-21.
VERDI: L'ultimo apache.
RAPALLO - GRIFONE: Il candidato.
ITALIA: Il clan dei mariuoli.
AUGUSTUS: Il richiamo della foresta.
S. FRANCESCO: Cacciatore per un delitto.
S. MARGHERITA L. - CENTRALE: Carl gratuit.
SIGNORI: Sono tigre io.
LUX: Robinson nell'isola dei corsari.
CAMOGLI - ODEON: La Betia.
CHIAVARI - CENTRO: La caccia.
CENTRALE: Appartamento al Plaza.
NUOVO: Quell'estate del '42.
EDELON: L'uomo bianco va sul suo dio.
LAVAGNA - CENTRO: Operazione Crepi Sorriso.
ARENA SPLENDOR: Nella stretta morsa del ragno.

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi 3 - Sanremo
telefono 78.836 (di fronte Casinò)
Offre alla sua fedelissima clientela una formula a scelta molto vasta e caratteristica. Vi consiglia pranzo a menu completo a L. 2500. Non chiedete il nome, il numero è meglio del servizio 5400 tipo.

SAVONA

ASTOR: La vita in gioco.
OLIMPIA: Alo - Allarme rosso, pericolo alla terra.
SAN LEONARDO ESTIVO: Continuavano a chiamarli Er più Er meno.
MODERNO: Colletta di ghiaccio.
LUX: Gli antiquari.
DIANA: Sole rosso sul Bonfora.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Grazie amore mio.
DELLA ROSA: L'ultima valle.
CRISTALLO: Il treno.
CERIALE - ERIDON: 007 cannes di diamanti.
MILLESSIMO - ITALIA: Che mare ragazzi.
VARAZZE - VERDI: Cabaret.
LE PALME ESTIVO: Professione reporter.
TEATRO ESTIVO: Cinque mani al servizio di lei.
LAVAGNA - CENTRO: Operazione Gladiatore.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Il grande duumviro.
DORIA ESTIVO: L'arancia meccanica.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: La fecola.
MARCONI ESTIVO: Tre pistole contro Cesare.
SADO LIGURE - SABAZIA: Gli specialisti.
SPOTORNO - ARISTON: Tedium.
ARISTON ESTIVO: Eravamo solo soldati lassù.
FINALE L. - ITALIA: 007 missione Goldfinger.

SPEZIA

ASTRA: Il primo uomo diventato Buddha.
CIVICO: La tranquilla weekend di paura.
COZZANI: Attraverso il salopposizio.
DIANA: La più preziosa nuda.
MODERNO: Al Trapizzo del Cancro.
ODEON: Sesso in gabbia.
MONTEVERDI: La battaglia della cima senza nome: Alpini Italiani.
PANFILI: Riprendiamoci Fort Alamo.
SAN TERENZO - GIARDINO: E poi lo chiamarono il magnifico.
LERICI - GOLDONI: L'allegra brigata di Tom e Jerry.

IMPERIA

CAVOUR: Per un pugno nell'occhio.
CENTRALE: La più grande avventura di Tarzan.
DANTE: Stasi che strisciano.
AMBRA: Gli arrangiati.
ROSSINI: Agente 007 al servizio segreto di S. M. Britannica.
GIDEON: Il terrore verde.
DIANO MARINA - PERGOLA: Aggrappato ad un albero in bilico su un precipizio.
DIANESE: Cabaret.
SAN BARTOLOMEO AL MARE - SMERALDO ESTIVO: Continuavano a chiamarlo Silvestro.
ANNA DI TAGGIA - GIARDINO: Cielo rosso all'alba.
CAPITOL: Violenza quinto potere.
LERICI: I due figli di Trinità.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Secondo tempo: Lolo Falano e Dorelli.
ARISTON - GIARDINO: Tanto quello che avresti voluto sapere sul sesso.
ARISTON RITZ: Diario segreto da un convento femminile.
CENTRALE: L'inferno evviva di Fisher.
SAN REMESE: Bevvi dalla diga di silenzio.
CRITEA: Ringo e Gringo contro tutti.
SUPERCINEMA: Il mistero di Ringo.
LUX: Ivanhoe.
ASTRA: Lo chiameranno Andrea.
SIGNORI: Il Corvaro Nero.
BORDIGHERA - ZENI: Peter Pan.
OLIMPIA: Quei temerari sulle macchine volanti.
VENTIMIGLIA - ROSSINI: La morte chiude a doppia mandata.
IMPERIA: La meravigliosa storia di Cappuccetto Rosso e il porcellino Wilbur.